

Rischio fughe di gas o esplosione di recipienti in pressione

Si può verificare una fuga di gas o un'esplosione di recipienti in pressione:

- all'interno della scuola
- all'interno del locale caldaia;
- all'esterno della scuola negli edifici posti nelle immediate vicinanze

Misure preventive

Per prevenire il rischio di fughe di gas o di esplosioni di recipienti in pressione, il personale deve:

- Evitare l'accumulo in deposito di materiale infiammabile e recipienti in pressione oltre il quantitativo strettamente necessario;
- Evitare di depositare materiali combustibili (legno, carta, plastica ecc.) in corrispondenza di recipienti in pressione;
- Per il deposito di recipienti in pressione e di materiale infiammabile devono essere allestite apposite zone di stoccaggio in spazi esterni all'aperto, convenientemente segnalate e delimitate;
- Non lasciare mai recipienti in pressione, anche se vuoti, all'esposizione diretta dei raggi solari o di altre fonti di calore;
- Durante la manipolazione dei recipienti in pressione è vietato fumare o usare fiamme libere.

Misura di intervento

In caso di fughe di gas o di esplosione di recipienti in pressione all'interno della scuola il personale si porta immediatamente nella zona indicata e:

- verifica l'esistenza o meno della fuga di gas o dell'esplosione e interviene con i mezzi di estinzione;
- toglie subito la tensione a mezzo dell'interruttore generale;
- controlla e facilita l'evacuazione delle persone presenti nella scuola;
- valuta l'opportunità di chiamare i VV.F.

Azioni successive all'intervento

Nell'ipotesi che l'azione di spegnimento sia stata fatta direttamente dal personale della scuola, si tenga presente che il focolaio, allorché estinto, non va mai abbandonato se non dopo essersi accertati dell'impossibilità della sua riaccensione.

Nell'ipotesi di intervento dei VV.F.

All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisati:

- Dimensione dell'evento; Parte dei locali interessata; Materiali coinvolti; Mezzi di spegnimento esistenti.

All'arrivo dei VV.F., questi assumono la direzione dell'intervento ed il personale collabora con gli stessi mettendosi a loro disposizione e fornendo informazioni in merito a:

- Azioni già effettuate;
- Ubicazione degli interruttori elettrici di alimentazione;
- Conformazione dei luoghi.

Ricordare quanto segue :

Il fuoco non è sempre della stessa natura e, pertanto, va trattato in maniera diversa. Per una migliore individuazione delle caratteristiche del fuoco esso è stato classificato come segue:

- A: Fuochi di materiali solidi, generalmente di natura organica, la cui combustione avviene normalmente con produzione di braci che ardono allo stato solido (legno, carta, tessuti, gomma e derivati, ecc.);

- B: Fuochi di liquidi infiammabili (benzina, solventi, ecc.) o di solidi che possono liquefarsi (cera, paraffina);
- C: Fuochi di gas infiammabili (propano, acetilene, metano, ecc.);
- D: Fuochi di metalli combustibili (alluminio, magnesio);

Le lettere innanzi richiamate vengono riportate sulle attrezzature antincendio (estintori), ed individuano le tipologie di fuochi per le quali è idoneo l'estinguente contenuto nelle stesse. In caso di incendio prestare attenzione a:

- erogare la sostanza estinguente con precisione, evitando sprechi;
- spegnere il fuoco iniziando dal focolaio più vicino per poi raggiungere il principale avendo cura di dirigere il getto alla base delle fiamme, come anche ad orientarlo né controvento, né contro le persone;
- fare attenzione allorquando la sostanza estinguente viene utilizzata sui sistemi in tensione, assicurandosi che la stessa non sia conduttrice e che si operi mantenendo una opportuna distanza di sicurezza.

Ricordarsi che l'acqua non può essere utilizzata per spegnere fuochi generati da gas (classe C), metalli (classe D) ed in presenza di sistemi in tensione (classe E).

Gli estintori, non si caratterizzano solo per il materiale estinguente contenuto, che può essere di natura diversa, ma anche per la loro capacità contenitiva. Gli estintori portatili hanno un contenuto di estinguente non superiore a 10 Kg e poiché l'ottenimento del risultato di spegnimento di un incendio è proporzionale all'entità dell'intervento, bisogna fare buon uso degli estintori ed evitare sprechi di estinguente.

L'estintore, dopo essere stato utilizzato, va rimesso nella posizione iniziale evitando di lasciarlo a terra dove rappresenterebbe un evidente pericolo.